

committente

Comune di Brentonico
Via F. Filzi, 35
38060 Brentonico TN



progetto

Relazione di analisi per i progetti di
sviluppo locale proposti per il Fondo
Strategico Territoriale della Vallagarina

titolo

Relazione di analisi

tav. n.

Rel

scala

-

data

16 dicembre 2016

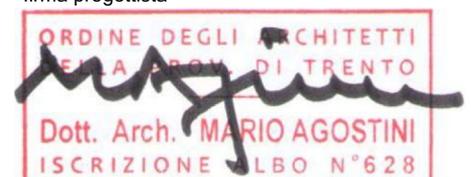
formato

A4: 297 x 210

aggiornamenti

-

firma progettista



firma committente

protocollo

279 / Brentonico

Relazione

Analisi delle logiche di rete per la riqualificazione dell'offerta turistica dell'altopiano di Brentonico e del ruolo dei progetti di sviluppo locale proposti per il Fondo Strategico Territoriale.

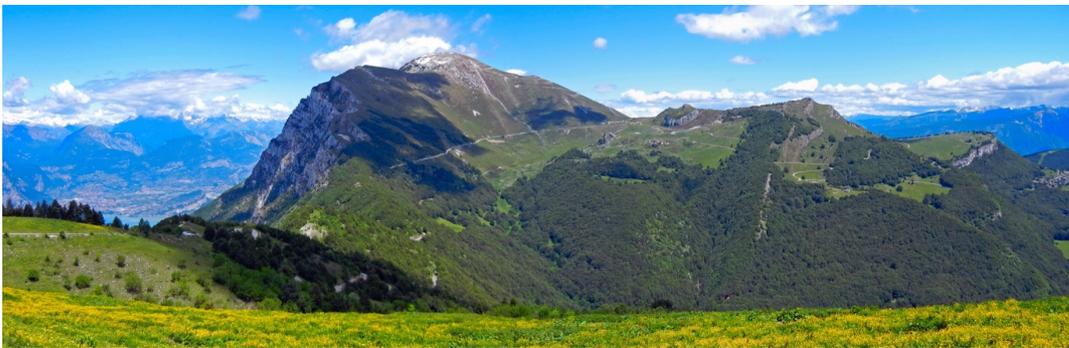
Premesse

L'altopiano di Brentonico è un territorio di indubbio pregio paesaggistico con una vocazione turistica consolidata. Il modello di fruizione turistica si è tuttavia evoluto rapidamente, la capacità del territorio di adeguarsi alle nuove dinamiche non è stata altrettanto pronta. Il turismo stanziale della villeggiatura, storicamente radicato sull'altopiano, si è ridotto progressivamente e, in ogni caso.

Il mercato dell'ospitalità extra alberghiera è in contrazione, quello dell'ospitalità alberghiera può invece contare su dati confortanti in termini di presenze ancorché non sempre con margini adeguati a supportare nuovi investimenti. Il modello che si è via via affermato si basa sulla fruizione del territorio attraverso reti di percorsi e punti di interesse, su un'utenza globale attratta da peculiarità locali.

I territori a vocazione turistica si sono così trovati a dover superare il modello che, in un recente passato caratterizzato da modelli di famiglia con un solo lavoratore, li vedeva meta della cosiddetta villeggiatura, fruizione turistica caratterizzata da periodi lunghi e spostamenti modesti.

C'è la necessità di ritrarre l'offerta affinché anche l'utenza del turismo stanziale sia intercettata dai "flussi generati", quelli che originano da ambiti vicini - nel caso specifico il Garda e la Vallagarina - e, quindi, valorizzando le proprie potenzialità all'interno di un sistema territoriale articolato e inevitabilmente più ampio delle singole realtà comunali. C'è inoltre la necessità di mettere a punto un'offerta che non si limiti alle sole stagioni estiva ed invernale, puntando con sempre maggiore convinzione anche su primavera ed autunno.



Linee programmatiche

Le linee programmatiche dell'amministrazione comunale di Brentonico mirano a mettere in atto delle azioni coordinate con i territori limitrofi in sinergia con APT di Rovereto e Vallagarina, APT Garda Trentino, Consorzio Turistico Val di Ledro – con il supporto di Trentino marketing – nonché con il distretto veneto del Garda.

Al di là delle strategie promozionali e della opportunità di porre in atto azioni sempre più efficaci con il sistema di *booking* del Garda, vi è la necessità di “aprire nuove porte” per mettere in collegamento territori adiacenti che in termini di fruizione turistica sono lontani nonché per potenziare la rete dell'ambito comunale al fine di creare percorsi con specifica valenza turistica che possano tracciare reti compiute per i flussi del turismo sostenibile.

Per l'altopiano di Brentonico i canali di comunicazione verso il Garda sui quali lavorare sono, in particolare:

- il collegamento alla/dalla funivia Malcesine – Monte Baldo;
- la viabilità Nago – Festa.

All'interno del territorio comunale brentegano rivestono particolarmente rilevanti i seguenti collegamenti:

- San Valentino – Palsa;
- Festa – San Giacomo.

L'intendimento dell'amministrazione non è quello di investire in interventi a macchia di leopardo ma, piuttosto, di dare forma a tasselli strategici per dare forma a una rete unica che, collegando Malcesine a Nago a cavallo della cresta del Monte Baldo, possa captare anche i flussi “da Garda a Garda,” promuovendo il parco e l'altopiano presso un'utenza nazionale ed internazionale nuova e così convogliando verso il territorio di Brentonico una reale domanda ricettiva.

L'amministrazione vuole pertanto porre in atto azioni mirate a dare impulso a un volano in cui turisti, residenti, operatori e investitori concorrano al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta turistica dell'altopiano.

In tale ottica è già stata avviata la progettazione di un tratto del percorso San Valentino – Polsa, opera di valenza sovracomunale che risponde pure ad esigenze locali radicate.

La rete dei percorsi ciclo-pedonali panoramici viene così sempre più strutturata e promossa come una proposta turistica compiuta, legata a temi specifici quali il paesaggio, l'escursionismo, l'agricoltura, l'economia di montagna, la Grande Guerra, etc.

Ne è un felice esempio il percorso del Monte Vignola - al quale stanno lavorando gli Alpini secondo il progetto denominato "Il percorso della nostra storia" - che collega Polsa, Colme di Vignola, Corno della paura, bocca d'Ardole, colme di Pravecchio con possibilità di giungere fino al passo di San Valentino. Merita senz'altro di essere menzionato anche il percorso San Valentino, Fos-ce, malga Bes, bocca del Creer (rifugio Graziani), malga Campo, Penegie, malga Campeì, con arrivo a Festa.

Il pubblico di riferimento è vasto. Nell'ambito della fruizione estiva comprende gli appassionati di cicloturismo (mountain bike, ciclismo su strada sul tracciato del Giro d'Italia), escursionismo, trekking, nordic walking, turismo storico-bellico, fotografia naturalistica, birdwatching, turismo equestre etc. L'offerta, pur senza tararsi su un modello "mordi e fuggi", dovrà comunque coinvolgere l'utenza occasionale: quella che sale dal Lago di Garda senza pianificazione, quella che frequenta l'acropark così come quella agonistica-specialistica che sale sull'altopiano per le scuole di calcio e tennis.

L'offerta invernale vede lo sci da discesa, lo sci di fondo, lo sci alpinismo, l'escursionismo con le ciaspole e il pattinaggio ricreativo. Seppure a quota altimetrica modesta, l'altopiano acquisisce un proprio pregio in quanto collocato in un territorio poco dotato di strutture sciistiche. Il percorso per lo sci di fondo è il solo della Vallagarina e, in prospettiva, potrà essere utilizzato anche per il biathlon. È inoltre

dotato, unico nel basso Trentino, di illuminazione per la fruizione serale e notturna, consentendo pertanto pure un utilizzo infrasettimanale, al termine della giornata lavorativa.

A supporto e completamento della rete dei collegamenti, vi è evidentemente la necessità di potenziare l'offerta di punti di interesse e servizi. Alcuni interventi dovranno essere attuati direttamente dall'amministrazione, ne è un felice esempio l'imminente realizzazione del centro visite del Parco presso palazzo Baisi; altri potranno auspicabilmente essere avviati con logiche di partenariato pubblico-privato (PPP).

Il sistema deve arrivare a dare a tali reti i contenuti che le rendano vive. A tal fine, l'agricoltura, presupposto essenziale del paesaggio dell'altopiano, dovrà tendere a un modello sempre più multifunzionale, nel quale il medesimo soggetto gestisca e offra più elementi della stessa filiera: produzione agricola o zootecnica, vendita diretta del prodotto, trasformazione, ristorazione, ospitalità etc. Si tratta di mettere a punto forma sempre più compiuta per un'offerta di tipo agriturismo credibile.

L'intendimento dell'amministrazione è quello di stimolare gli investimenti privati, forti anche delle condizioni a venire che potranno rendere imprenditorialmente appetibili operazioni ora poco sostenibili quali, ad esempio, la riqualificazione in chiave turistica di manufatti montani in disuso.

L'amministrazione ha pertanto avviato un processo volto a fissare e coordinare le azioni finalizzate a dotare il territorio delle strutture e delle reti necessarie ad una riqualificazione in termini di offerta turistica. I due progetti proposti al Fondo Strategico Territoriale (FST), la realizzazione del centro polifunzionale di San Giacomo e la riqualificazione del Centro Sportivo Turistico Integrato di Santa Caterina, sono riconducibili rispettivamente a un'iniziativa pubblica e a un partenariato tra pubblico e privato (PPP).

Misure FST: centro polifunzionale di San Giacomo

San Giacomo, come già accennato, ospita l'unico centro per lo sci di fondo dell'intera Vallagarina. Si tratta di un tracciato fruito e apprezzato che nel tempo ha favorito l'aggregazione di un Gruppo Sciatori attivo e coeso. L'amministrazione punta a qualificare ulteriormente la funzione invernale con investimenti mirati a potenziare l'offerta di servizi per la fruizione estiva e quella del cicloturismo in particolare.

Le misure che sono attualmente al vaglio del FST sono riconducibili a:

- realizzazione una struttura di servizio e ristoro (estate/inverno);
- creazione di un bypass alla strada provinciale (estate/inverno);
- parcheggio (estate inverno);
- costruzione di un ricovero per un gatto battipista già acquistato (inverno);
- potenziamento della rete per l'innevamento programmato (inverno).

La finalità immediata è pertanto quella di dare forma a una struttura polivalente di supporto alla fruizione sia invernale sia estiva che assolve alle seguenti funzioni:

- inverno: centro servizi, ristoro e spogliatoi per la pratica delle discipline invernali quali sci di fondo, sci alpinismo, ciaspole, biathlon oltre al ricovero permanente del gatto battipista;
- estate: sede centro informativo e didattico in quota del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e centro servizi e punto di aggregazione per il cicloturismo, l'escursionismo e il trekking, il nordic walking, turismo storico-bellico e turismo equestre; oltre a fornire gli spazi di servizio ai vicini campi di calcetto e basket.

L'intendimento dell'amministrazione, con la costruzione del centro polifunzionale di San Giacomo, è quello di dare forma a un polo aggregativo che offra le necessarie funzioni di supporto ad una fruizione naturalistica del territorio che risponda alle esigenze di flussi tra loro molto diversi: sportivi, escursionistici, culturali, naturalistici; costituendo da un lato la porta attrezzata per l'accesso al Parco Naturale del Monte

Baldo dalla Vallagarina dall'altra un tassello importante per la riqualificazione del turismo sostenibile sull'altopiano di Brentonico.

Da un lato si vuole dare supporto alle attività invernali già in atto, dall'altro si punta a una importante riqualificazione in chiave estiva, volta in particolare a incentivare e supportare il cicloturismo fornendo il necessario supporto anche alle e-bike (biciclette a pedalata assistita), la diffusione delle quali potrà ampliare grandemente il numero di fruitori del territorio del Monte Baldo e dell'altopiano in genere.



Misure FST: centro sportivo di Santa Caterina

Il progetto per il centro sportivo di Santa Caterina presso Brentonico è focalizzato sul potenziamento delle funzioni per il giuoco del calcio. L'altopiano ospita regolarmente squadre di rilievo nazionale in occasione dei ritiri estivi. Tale iniziativa, al pari di altre di minore risalto mediatico, genera un indotto turistico rilevante.

Il progetto originario per il centro sportivo di Santa Caterina, redatto negli anni '90, prevedeva un "Centro Sportivo Integrato" su una superficie di circa 8 ettari. Nei fatti, una volta realizzato un primo lotto, l'opera si è sostanzialmente fermata.

L'amministrazione in carica ha voluto tracciare un programma di sviluppo per il centro, avviando la realizzazione di un secondo campo, con fondo sintetico ed elaborando una proposta programmatica volta a mettere a punto un modello di "parco ludico sportivo".

L'ipotesi è quella di completare il campo in sintetico, ampliare l'area di pertinenza del centro, migliorare la viabilità di accesso e, soprattutto, potenziare le strutture di supporto realizzando, tra il resto, una foresteria che risulti funzionale ad un utilizzo del centro come *campus sportivo*.

L'iniziativa presuppone una attenta verifica di sostenibilità economica e, per un buon esito, una gestione imprenditoriale dotata di professionalità specifica. Per tali ragioni l'amministrazione ritiene che per la realizzazione del progetto debbano essere trovate forme di partnership tra il settore pubblico e quello privato che, nello specifico, dovrà intervenire portando sia capacità gestionale sia capitale.